

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 136 DEL 07/04/2016

Oggetto: Liquidazione II acconto spese tecniche per lavori di riparazione e recupero strutturale dei danni procurati dal sisma del 6 aprile 2009 su Palazzo Marchesale -ex sede municipale- Comune di Tossicia (TE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

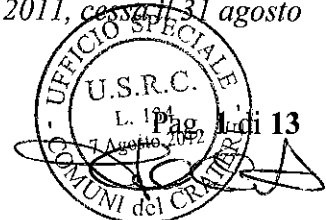
Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

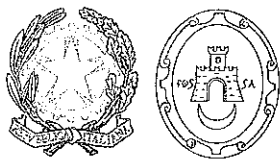
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

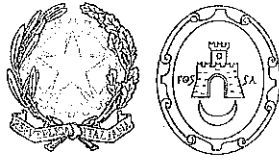
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

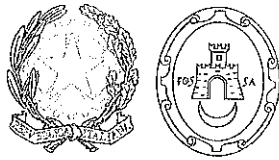
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Vista la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-palazzi n. 59 del 29/04/2009 riportante esito di inagibilità del Palazzo Marchesale, complesso storico-architettonico per cui è stato realizzato il progetto esecutivo di riparazione, rinforzo e recupero strutturale dei danni da sisma;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11/05/2011 con cui il Comune di Tossicia approva il progetto preliminare per un importo di € 1.292.500,00;

Considerata la Determina n. 24/386 del 31/07/2011 del Responsabile del Servizio Tecnico con cui è affidato l'incarico di progettazione definitivo-esecutivo;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27/10/2011 con cui il Comune di Tossicia approva il progetto definitivo per un importo di € 1.292.500,00;

Considerato il verbale di validazione del RUP del 01/03/2012;

Preso atto del nulla osta rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali MIBAC-SBAP-ABR24-0020731 del 15/12/2011;

Considerato che il progetto definitivo-esecutivo è stato trasmesso dal Comune di Tossicia all'UCR in data 14/03/2012 con nota prot. 1051;

Preso atto che con nota prot. 2913 del 12/06/2012 l'UCR ha richiesto integrazioni ed approfondimenti forniti dal Comune di Tossicia prot. n. 2798 del 04/07/2012;

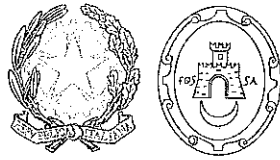
Considerato che, essendosi conclusi lo stato di emergenza e pertanto essendo state le strutture commissariali di riferimento, la documentazione a corredo dell'istanza di che trattasi è stata acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 07/08/2013, ai sensi della quale, a seguito della valutazione della rispondenza del progetto ai requisiti previsti dall'art. 14 comma 1 del D.L. 39/2009 si ritiene ammissibile l'approvazione della spesa per un importo di € 1.292.500,00 ;

Richiamata la propria Determina n. 70 del 07/08/2013 con cui recependo la programmazione triennale delle opere pubbliche dei Comuni del Cratere approvata dai Signori Sindaci Rappresentanti delle Aree Omogene in sede dell'incontro tenutosi in data 06/08/2013 presso sede USRC di Fossa (AQ), si assegna in via programmatica al Comune di Tossicia l'importo di € 1.292.500,00 al fine di realizzare il progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale del Comune medesimo e si approva la spesa relativa per un importo di € 1.292.500,00;

Atteso che il finanziamento di cui sopra, come indicato all'art. 2 della Determina succitata sarebbe stato erogato a titolo di acconto per una somma del 10% dell'importo da QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto registrato;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Riscontrato che con nota prot. 1781 del 07/05/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 2091 del 07/05/2014 e con nota integrativa prot. n. 2411 del 23/06/2014, recepita dallo Scrivente Ufficio con prot. 3220 del 23/06/2014 con cui il Comune di Tossicia ha inoltrato la Determinazione n. 42/405 del 21/06/2014 di rimodulazione del QTE a seguito di espletamento della gara d'appalto, verbale di consegna lavori del 05/05/2014, contratto di appalto rep. N. 762 del 10/06/2014;

Vista la Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 91 del 26/08/2013 con cui si è approvato il progetto esecutivo redatto dai tecnici incaricati per un importo complessivo di € 1.292.500,00;

Considerata la determina n. 21/230 del 12/04/2014 del Responsabile della Centrale Unica di committenza, con cui, a seguito dell'espletamento della gara, si è proceduto ad aggiudicare definitivamente i "Lavori di riparazione e recupero strutturale dei danni provocati dal sisma del 06/04/2009 sul Palazzo Marchesale- Tossicia";

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 53/502 del 01/08/2014, con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 24/14 del 14/07/2014 e della fattura n. 08/2014 del 14/07/2014 relative alle competenze svolte per la progettazione definitiva-esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo complessivo pari ad € 68.166,28 (IVA e cassa previdenziale inclusa) e la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 69/689 del 10/11/2014 con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 95/14 del 07/10/2014 per l'importo complessivo di € 275.000,00 (IVA al 10% inclusa) e della fattura n. 36/14 del 20/10/2014, della fattura n. 09/2014 del 20/10/2014 e della fattura n. 14/2014 del 20/10/2014 relative alle competenza svolte per la Direzione dei Lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un importo complessivo di € 15.180,63 (IVA e cassa previdenziale inclusa);

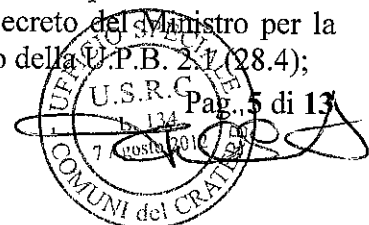
Richiamata la propria Determina n. 151 del 26/06/2014 per un importo pari ad € 129.250,00 a copertura parziale dei costi per lavori eseguiti e per le prestazioni professionali

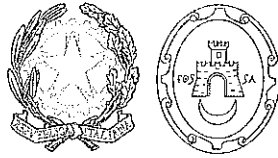
Tenuto conto che, ai sensi della delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012, art. 1, co. 3, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, è stata prevista l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 21 (28.4);





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale del Comune di Tossicia è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 18/11/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inoltrata dal Comune di Tossicia inerente l'intervento di straordinaria manutenzione del Palazzo Marchesale del Comune in questione;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa, consistente in SAL n. 1, certificato di pagamento n. 1, registro di contabilità e finalizzata alla rendicontazione delle spese autorizzate e documentate, sussistono le condizioni per provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Tossicia dell'importo di € 229.096,91 (I.V.A. ed oneri previdenziali compresi);

Considerato che con Determinazione del titolare dell'USRC n° 70 del 07.08.2013 è stata approvata la spesa per l'intervento anzidetto per un importo complessivo di € 1.292.500,00;

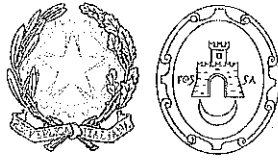
Tenuto conto che con propria nota prot. n. 4379 del 14.11.2014 il Comune di Tossicia ha trasmesso la "Relazione della Direzione Lavori propedeutica al progetto di variante", recepita con prot. USRC n. 5485 del 17.11.2014;

Atteso che con nota USRC prot. n. 119 del 13.01.2015 si è trasmessa al Comune di Tossicia la richiesta di integrazione documentale e in particolare documentazione idonea ai sensi di quanto disposto dagli art. 125 e 132 del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 161 del 207/2010;

Riscontrato che con Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 64 del 16.06.2015 si è approvata la perizia di Variante n.1 al il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e il relativo Q.T.E. ammontante a € 1.292.455,43 (IVA e spese tecniche comprese);

Vista la nota del Comune di Tossicia Prot. n. 1351 del 30.03.2015, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 1916 del 01.04.2015, con cui è stata trasmessa la documentazione relativa alla Perizia di Variante n.1 per gli adempimenti di competenza, e alla successiva documentazione integrativa trasmessa dal





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune di Tossicia con prot. n. 2385 del 05.06.2015, ricevuta con prot. USRC n. 2927 del 08.06.2015, e nota prot. 2576 del 17.06.2015 recepita con prot. USRC n.3271 del 24.06.2015;

Visti gli elaborati trasmessi consistenti in Relazione della D.L. propedeutica al progetto di variante; - Ordini di Servizio n. 1, 2, 3 e 4, Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 64 del 16.06.2015 di approvazione della perizia di Variante n.1 al il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e il relativo Q.T.E. ammontante a € 1.292.455,43 (IVA e spese tecniche comprese), Relazione del R.U.P. di ammissibilità della Perizia di Variante n.1 proposta dal Direttore Lavori, valutata in relazione a quanto disposto dall'art. 161, commi 7 e 8 del D.P.R. 207/10, Perizia di variante n.1: Relazione Generale, Atto di sottomissione, Verbale di concordamento nuovi prezzi, Elenco ed Analisi nuovi prezzi, elaborati grafici con individuazione degli interventi, computo metrico estimativo di variante, Q.T.E. a base di gara, Q.T.E. post gara, Q.T.E. di variante, Quadro Comparativo, calcolo parcella professionale relativa ai lavori della Variante n.1;

Considerato che nella Relazione del R.U.P. lo stesso dichiarando l'ammissibilità della Perizia di Variante n.1 poiché le lavorazioni in essa incluse consistono in opere che non modificano in alcun modo la sostanza e gli indirizzi del progetto approvato e sono contenute all'interno della somma stanziata per la realizzazione delle opere, certifica che le varianti e i lavori suppletivi e complementari proposti dalla D.L. rientrano nelle ipotesi di cui agli art. 132 lettera c) e art. 57 punto 5, comma a del D.Lgs. 163/06, che le lavorazioni incluse nella perizia di Variante n.1 hanno fatto pervenire ad un importo contrattuale di € 920.000,00, con un aumento di € 190.188,38 sull'importo da contratto al netto del ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria, pari al 35,123%, importo che corrisponde al 25,638% di aumento sull'importo da contratto, oltre IVA, che le opere in variante, rientranti nelle ipotesi previste dall'art.132, lettera c) del D.Lgs. 163/06 consistono essenzialmente in variazioni quantitative (micropali e tiranti), nel consolidamento di due volte a piano primo e altre attività rese necessarie durante l'esecuzione dei lavori; l'importo di tali opere ammonta a € 9.176,11 oltre ai relativi oneri di sicurezza;

Tenuto conto che le opere inquadrabili ai sensi dell'art.57, punto 5, comma a) del D.Lgs. 163/06 sono sia opere complementari che opere conseguenti ai lavori di riparazione, rinforzo e recupero strutturale non previste in progetto e in particolare: rifacimento degli impianti elettrico, termico e igienico sanitario;

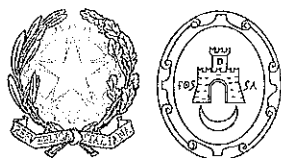
Rilevato che per la perizia di variante e per le opere complementari si predisporrà un unico contratto aggiuntivo al contratto principale, per la somma complessiva di € 190.188,38 comprensivi di oneri per la sicurezza e che per la copertura economica di tali importi aggiuntivi si propone di utilizzare le economie di gara e le somme accantonate nel Q.T.E. di progetto per lavori in economia;

Tenuto conto che a seguito di gara d'appalto i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edil Costruzioni Group SRL con contratto d'appalto Rep. n. 762 del 10.06.2014 per un importo totale di € 741.811,62 escluso IVA, importo derivante dall'applicazione del ribasso del 35,123 % all'importo posto a base d'asta;

Richiamato il Quadro tecnico Economico rimodulato a seguito di gara d'appalto;

Assodato che la perizia di variante di cui all'oggetto è redatta negli ambiti di applicazione dell'art.132, comma 1 lettere c) del D.Lgs. 163/06, poiché attribuibili a lavori ed opere sostanziali





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

impreviste e imprevedibili al momento della progettazione, imprevisti ampiamente descritti nella relazione di variante, e finalizzati al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;

Atteso che gli interventi sono divenuti necessari a causa di eventi imprevisti e imprevedibili verificatisi durante l'esecuzione lavori e che gli stessi consentono di garantire il ripristino dell'agibilità del fabbricato e una migliore fruibilità e funzionalità dello stesso, come dichiarato nella relazione del R.U.P. sull'ammissibilità della variante, redatta ai sensi dell'art. 161, comma 7 e 8 del D.P.R. 207/2010, si ritengono compatibili con quanto disposto dall'art. 132, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/06 le lavorazioni proposte in quanto strettamente connesse all'intervento principale e poiché non comportano modifiche sostanziali al progetto originario;

Preso atto che le lavorazioni complementari proposte non si ritengono separabili sotto il profilo tecnico ed economico dal contratto iniziale senza recare inconvenienti alla stazione appaltante ovvero, pur ritenendole separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento, si ritengono le stesse compatibili con quanto disposto dall'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006;

Considerato che alle ulteriori spese per le lavorazioni appena descritte il Comune di Tossicia propone di far fronte con i fondi derivanti dalle economie di gara maturate con l'appalto, accantonate tra quelle a disposizione dell'Amministrazione, e attraverso quelle accantonate per lavori in economia;

Richiamato il Quadro tecnico Economico di Perizia di Variante, dal quale si evince che al nuovo importo dei lavori è stato correttamente applicato il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria pari al 35,123 %, ottenendo così il nuovo importo netto da contratto pari a € 932.000,00 (IVA esclusa), di cui € 14.233,56 oneri per PSC e che le spese tecniche sono state rimodulate in funzione del nuovo importo lavori;

Precisato che tale modifica risulta supportata da specifica delle prestazioni svolte e schema di calcolo secondo le disposizioni del D.M. 143/2012;

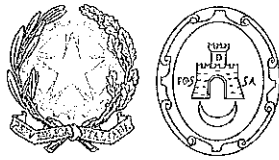
Richiamata la propria Determina n. 331 del 10.07.2015 si è acquisita la Perizia di Variante n.1 relativa ai lavori di cui all'oggetto, approvata con Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 64 del 16.06.2015;

Precisato che con nota USRC prot. n. 119 del 13.01.2015 si è trasmessa al Comune di Tossicia la richiesta di integrazione documentale e in particolare documentazione idonea ai sensi di quanto disposto dall'art. 132 del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 161 del 207/2010;

Vista la nota prot. n. 1055 del 16.03.2016 con cui il Comune di Tossicia ha trasmesso la "Relazione del Responsabile del Procedimento di Ammissibilità della Variante n. 2" redatta ai sensi dell'art. 1261, comma 7 del D.P.R. 207/2010;

Tenuto conto che con Determinazione del Responsabile del Settore Area Tecnica del Comune di Tossicia n. 9/91 del 06.02.2016 si è approvata la Perizia di variante n. 2 ed il relativo Quadro tecnico Economico ammontante a € 1.292.455,43 (IVA e spese tecniche comprese);





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerata la nota del Comune di Tossicia Prot. n. 507 del 08.02.2016, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 433 del 09.02.2016, con cui si è trasmessa la documentazione relativa alla Perizia di Variante n.2 per gli adempimenti di competenza, vista la nota prot. n. 1055 del 16.03.2016, ricevuta con prot. USRC n. 1391 del 17.03.2016 con cui è stata trasmessa la documentazione integrativa;

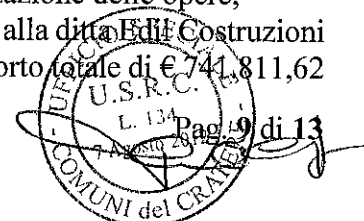
Visti gli elaborati trasmessi, consistenti in Relazione Generale, Computo Metrico Estimativo, determinazione del Responsabile del Settore Area Tecnica del Comune di Tossicia n. 9/91 del 06.02.2016 si è approvata la Perizia di variante n. 2 ed il relativo Quadro tecnico Economico ammontante a € 1.292.455,43 (IVA e spese tecniche comprese), Relazione del R.U.P. di ammissibilità della Perizia di Variante n.2 proposta dal Direttore Lavori, valutata in relazione a quanto disposto dall'art. 161, commi 7 e 8 del D.P.R. 207/10, Elenco ed analisi prezzi, Quadro Comparativo, Quadro Economico, Schema Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, Elaborato grafico indicante le opere da eseguire nella parete di Via Sottocorte, Schema di calcolo delle competenze professionali per perizia di variante n. 2 e di assestamento, Schema di calcolo delle competenze professionali per Certificato di regolare Esecuzione;

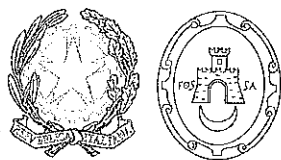
Considerato che nella Relazione di Variante del Direttore Lavori lo stesso dichiara che durante la fase conclusiva dei lavori, per cause non previste e non prevedibili in progetto, si è rilevata la sconnesione per tratti estesi della muratura in pietra e mattoni di Via Sottocorte situata al versante Sud del complesso monumentale, sconnesione accertata solo dopo la predisposizione di impalcatura e rimozione della vegetazione, lavori eseguiti in occasione della posa in opera dei tiranti previsti nel progetto e che oltre alle lavorazioni in variante suddette si propongono una serie di piccoli interventi finalizzati al completamento e miglioramento dell'opera senza alterare in alcun modo il progetto appaltato;

Rilevato che le lavorazioni proposte rappresentano, al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in fase di gara, una somma inferiore al 5% dell'importo del contratto principale e che tale somma trova copertura economica tra le somme stanziare per l'esecuzione dei lavori e che per la copertura economica di tali importi aggiuntivi si propone di utilizzare le economie di gara e altre somme derivanti dalla rimodulazione di quelle previste tra le somme a disposizione dell'amministrazione del Q.T.E. di progetto approvato;

Considerato che nella Relazione del R.U.P. lo stesso dichiara che l'assestamento quantitativo delle lavorazioni già previste in progetto è contenuto nel 10% dell'importo da contratto e non hanno perciò incidenza sulle somme poste a base di contratto, conformemente alle disposizioni dell'art. 132, comma 3 del D.Lgs. 163/06, che le opere di cui alla perizia, non previste né prevedibili al momento della stipula del contratto d'appalto riguardano la necessità di risanare la rinvenuta sconnesione della muratura in pietra e mattoni della parete in Via Sottocorte, rinvenuta durante il corso dei lavori, che durante il corso dei lavori si sono rese necessarie opere accessorie e complementari finalizzate al miglioramento dell'opera, che le lavorazioni incluse nella perizia di Variante n.2 hanno fatto pervenire ad un importo contrattuale di € 966.409,72, con un aumento di € 34.409,72 sull'importo da contratto al netto del ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria, pari al 35,123%, importo inferiore al 5% di quello del contratto principale, oltre IVA, che le lavorazioni in essa incluse consistono in opere che non modificano in alcun modo la sostanza e gli indirizzi del progetto approvato e sono contenute all'interno della somma stanziata per la realizzazione delle opere;

Tenuto conto che a seguito di gara d'appalto i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edil Costruzioni Group SRL con contratto d'appalto Rep. n. 762 del 10.06.2014 per un importo totale di € 741.811,62





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

escluso IVA, importo derivante dall'applicazione del ribasso del 35,123 % all'importo posto a base d'asta;

Richiamato il Quadro tecnico Economico rimodulato a seguito di gara d'appalto e quello della Perizia di Variante n.1;

Assodato che la perizia di variante di cui all'oggetto è redatta negli ambiti di applicazione dell'art.132, comma 1 lettere c) del D.Lgs. 163/06, poiché attribuibili a lavori ed a circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione, imprevisti ampiamente descritti nella relazione di variante, e finalizzati al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;

Atteso che gli interventi sono divenuti necessari a causa di eventi imprevisti e imprevedibili verificatisi durante l'esecuzione lavori e che gli stessi consentono di garantire il ripristino dell'agibilità del fabbricato e una migliore fruibilità e funzionalità dello stesso, come dichiarato nella relazione del R.U.P. sull'ammissibilità della variante, redatta ai sensi dell'art. 161, comma 7 e 8 del D.P.R. 207/2010, si ritengono ammissibili le lavorazioni proposte in quanto strettamente connesse all'intervento principale e poiché non comportano modifiche sostanziali al progetto originario;

Richiamato il Quadro tecnico Economico di Perizia di Variante n.2, dal quale si evince che al nuovo importo dei lavori è stato correttamente applicato il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria pari al 35,123 %, ottenendo così il nuovo importo netto da contratto pari a € 966.409,72 (IVA esclusa), di cui € 14.233,56 oneri per PSC;

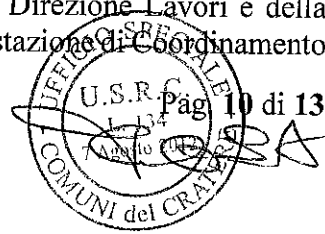
Riscontrato che le spese tecniche sono state rimodulate in funzione del nuovo importo lavori;

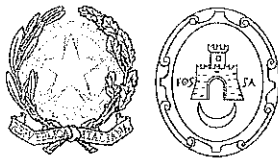
Precisato che l'ufficio scrivente è deputato alla valutazione dell'impiego delle economie di gara per perizie di variante, verificata la coerenza degli interventi aggiuntivi proposti con le finalità del finanziamento all'uopo stanziato e assodato che l'importo totale del progetto derivante dal Q.T.E. di variante non eccede dall'importo impegnato con la suddetta Determina USRC n° 70 del 07.08.2013;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 17/03/2016, ai sensi della quale si ritengono utilizzabili le economie di gara per la perizia di variante n. 2 proposta e approvata con Determinazione del Responsabile del Settore Area Tecnica del Comune di Tossicia n. 9/91 del 06.02.2016;

Richiamata la Determina USRC n. 115 del 30.03.2016 si è acquisita la Perizia di Variante n. 2 ai lavori in oggetto, vista la documentazione trasmessa dal Comune di Tossicia con Prot. n. 507 del 08.02.2016, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 433 del 09.02.2016, e alla successiva documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tossicia con prot. n. 1055 del 16.03.2016, ricevuta con prot. USRC n. 1391 del 17.03.2016, per gli adempimenti di competenza;

Atteso che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 106/669 del 31.10.2015, riscontrate le effettive prestazioni effettuate, si è disposta la liquidazione della fattura n. FATTPA 4_15 del 19.10.2015 dell' Ing. Luigi Alesiani, della fattura n. 000002-2015-1 del 19.10.2015 dell' Arch. Luigi Santarelli relative alle prestazioni di Direzione Lavori e della fattura n. 1_PA del 22.10.2015 dell'Ing. Claudia Moriconi, relativa alla prestazione di Coordinamento





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

della Sicurezza in fase di Esecuzione, per un importo complessivo pari a € 28.438,99 (IVA e Cassa previdenziale inclusa);

Precisato che con il Mandato di pagamento n. 1076 del 16.11.2015 il Comune di Tossicia ha liquidato la somma totale di € 28.438,99 ai professionisti anzidetti, per le prestazioni approvate con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 106/669 del 31.10.2015;

Precisato che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 8/70 del 27.01.2016, riscontrate le effettive prestazioni effettuate, si è disposta la liquidazione della fattura n. FATTPA 6_15 del 11.12.2015 dell' Ing. Luigi Alesiani, della fattura n. 000003-2015-1 del 11.12.2015 dell' Arch. Luigi Santarelli relative alle prestazioni di Direzione Lavori e della fattura n. 2_PA del 14.12.2015 dell'Ing. Claudia Moriconi, relativa alla prestazione di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, per un importo complessivo pari a € 17.568,81 (IVA e Cassa previdenziale inclusa).

Riscontrato che come previsto dall'art. 2 della Determina USRC n. 70 del 07.08.2013 il Comune di Tossicia ha trasmesso documentazione per assolvere all'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite (€ 939.785,21), in particolare Somme rendicontate per € 664.084,53, Somme da rendicontare per € 275.700,68, trasferite con Determina USRC n. 26 del 17.03.2016.

Visti gli elaborati trasmessi, consistenti in Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 106/669 del 31.10.2015, Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 8/70 del 27.01.2016, Fattura elettronica FATTPA 4_15 del 19.10.2015 dell' Ing. Luigi Alesiani, Fattura elettronica n. 000002-2015-1 del 19.10.2015 dell' Arch. Luigi Santarelli, Fattura elettronica n. 1_PA del 22.10.2015 dell'Ing. Claudia Moriconi, Fattura elettronica n. FATTPA 6_15 del 11.12.2015 dell' Ing. Luigi Alesiani, Fattura elettronica n. 000003-2015-1 del 11.12.2015 dell' Arch. Luigi Santarelli, Fattura elettronica n. 2_PA del 14.12.2015 dell'Ing. Claudia Moriconi, Mandato di pagamento n. 1076 del 16.11.2015.

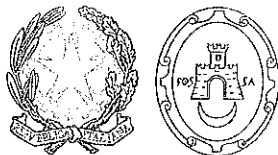
Considerato che l'importo totale di € 46.007,79 (IVA e oneri previdenziali inclusi) corrispondente al saldo delle Fatture anzidette relative alle prestazioni tecniche di Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e approvate con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 106/669 del 31.10.2015 e Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 8/70 del 27.01.2016 è ritenuto ammissibile;

Richiamate le somme già trasferite con Determina USRC n. 151 del 26.06.2014, n. 329 del 25.11.2014, n. 482 del 29.09.2015 e n.26 del 17.03.2016 pari ad un importo totale di € 939.785,21 a copertura parziale dei costi relativi ai lavori eseguiti e alle prestazioni professionali (progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e prestazioni geologiche);

Richiamato il Q.T.E. rimodulato a seguito di gara d'appalto e rimodulato a seguito della Perizia di Variante n.2, acquisita con determina USRC n. 115 del 30.03.2016;

Riepilogate l'importo delle somme documentate pari ad € 985.793,00 e parzialmente rendicontate, di cui € 939.785,21 già trasferite al Comune di Tossicia;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'“Area tecnica e della programmazione” dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 31/03/2016, si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Tossicia, dell'importo complessivo di € 46.007,79 (IVA e oneri previdenziali inclusi), corrispondente ai costi relativi alle prestazioni svolte di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

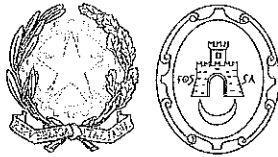
Alla luce delle somme debitamente documentate dal Comune di Tossicia in merito al progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale, sito nel Comune in questione, ammontanti ad € 939.785,21, di cui € 664.084,53 già trasferite con Determina USRC n. 151 del 26.06.2014 e n. 329 del 25.11.2014 e n. 482 del 29.09.2015, alla luce dell'approvazione a favore del Comune di che trattasi dell'erogazione dei fondi a titolo di liquidazione II SAL per un importo di € 305.737,62 (diconsi Euro trecentocinquemilasettecentotrentasette/62), relativo ai lavori eseguiti correlati al progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale, sito nel Comune di Tossicia (TE) e dell'erogazione dei fondi a titolo di liquidazione III SAL per un importo di € 275.700,68 (diconsi Euro duecentosettantacinquemilasettecento/68), relativo ai lavori eseguiti correlati al progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale, sito nel Comune di Tossicia (TE), si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Tossicia, dell'importo complessivo di € **46.007,79** (diconsi euro quarantaseimilazerotte/79), IVA e oneri previdenziali inclusi, corrispondente ai costi relativi alle prestazioni svolte di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, ammontanti ad € 46.007,79, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

(finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Prescrizioni)

Riguardo agli importi relativi alla prestazione di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione si chiede di trasmettere all'ufficio scrivente documentazione che attesti l'esistenza delle le condizioni previste dall'art. 90, commi 3 e 4 del D.L. 81/08 che legittimino la necessità di tale prestazione;

2. In occasione della prossima richiesta di trasferimento fondi per la liquidazione di ulteriori prestazioni tecniche si chiede di fornire per ciascuna prestazione la distinta delle prestazioni effettivamente svolte dai tecnici incaricati e approvate dal R.U.P.;

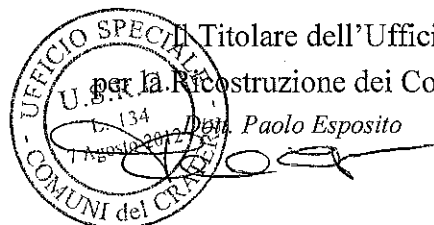
3. Il trasferimento di ulteriori somme è condizionato alla rendicontazione delle somme già trasferite dall'USRC al Comune di Tossicia.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 7 aprile 2016



Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c3	136	07/04/2016	293	11/04/2016	COMUNE DI TOSSICIA	LIQUIDAZIONE II ACCONTO SPESE TECNICHE PER LAVORI DI RIPARAZIONE E RECUPERO STRUTTURALE DEI DANNI PROCURATI DAL SISMA DEL 06 APRILE 2009 SU PALAZZO MARCHESALE - EX SEDE MUNICIPALE- COMUNE DI TOSSICIA (TE)	€ 46.007,79
						Totale	€ 46.007,79

